

DECALOGHI TERRITORIALI

1. Lugugnana Marina
2. Giussago Serrai
3. Portovecchio e Fossalato
4. Summaga
5. Pradipozzo
6. Lison e Mazzolada
7. zona San Giovanni
8. Quartiere San Nicolò
9. Centro storico
10. Sant'Agnese

Decaloghi territoriali

1. Lugugnana Marina

1. **Viabilità** : verifica e sistemazione delle aree ciclopedonali ed eventualmente possibilità di ampliamenti, con eliminazione delle barriere architettoniche; verifica e sistemazione dei luoghi pubblici, in particolare le aree verdi anche se affidate a privati; verifica, sistemazione ed integrazione della Illuminazione pubblica, da renderla almeno sufficiente in tutte quelle aree urbane e rurali ove non esiste. Sistemazione e periodico controllo del manto stradale. Favorire in particolare un percorso turistico verso la Brussa
2. **Sicurezza**: Verifica e sistemazione della segnaletica stradale orizzontale e verticale, in particolar modo quella indicante pericolo. Installazione di presidi tecnologici di controllo della viabilità come semafori intelligenti e altri sistemi di sicurezza stradale passiva nelle aree a rischio. Installazione di guard-rail nei punti critici della viabilità. Attenzione prioritaria alla sicurezza negli attraversamenti della triestina con particolare attenzione ai punti di accesso alla verso Brussa con interventi di rallentamento del traffico con rotatorie.
3. **Ambiente** Particolare attenzione alla salvaguardia del territorio e alla sua salubrità (specifici controlli sull'ambiente :acque, suolo, aria). Partecipare alle politiche di gestione della discarica per farla diventare un investimento e non un costo per la comunità
4. **Servizi** : fruibilità nella frazione di tutte le potenzialità offerte dal mercato, in relazione alla navigazione in internet, riducendo al minimo il gap tecnologico tra il capoluogo e la frazione. Il tutto salvaguardando e garantendo al cittadino della frazione oneri più favoribili possibili.

5. **Lavoro** : attuazione di tutte le potenzialità e sinergie per creare un volano che incentivi l'occupazione per ogni fascia d'età. Valorizzare la condizione di Lugugnana porta di accesso per la nuova area ambientale di Brussa e per il collegamento del turismo balneare di Caorle e Bibione. In particolare è necessario trovare soluzione al problema che Lugugnana, il cui territorio si incunea tra due comuni turistici (Caorle e San Michele al Tagliamento) non gode dei vantaggi del riconoscimento di *zona turistica*, in particolare ai fini del diritto di apertura degli esercizi commerciali.

6. **Famiglia e fasce deboli** : più attenzione all'infanzia, agli adolescenti e ai giovani, creando una intesa tra l'Amministrazione pubblica e le istituzioni ecclesiastiche locali e non. Dare attraverso la promozione dei valori della socialità, più certezze ai giovani e serenità agli anziani. Creare un comitato di portatori di handicap che interloquisca direttamente con le istituzioni comunali per i problemi relativi alle varie disabilità. Potenziare il centro anziani di Marina rendendolo punto di riferimento e di attrazione, anche con attività di volontariato culturale e sociale, per l'intera area ovest del comune. Più coinvolgimento della popolazione femminile nella vita civile, sociale e politica.

7. **Rapporti con l'amministrazione** : creare le condizioni per coinvolgere la popolazione in un dibattito civile e costruttivo, finalizzato alla risoluzione di problematiche conosciute o emergenti. Più vicinanza delle cariche comunali ai cittadini, istituendo un ufficio per il Consigliere comunale delegato per la zona est, che potrebbe essere aperto al pubblico in diversi orari per almeno 2 o 3 volte la settimana. Il Consigliere sarà a disposizione dei cittadini per ogni esigenza o chiarimento o lamentela, senza quindi impegnare i cittadini in disagi o spostamenti (specialmente per la terza età). Va definito in particolare un qualche riconoscimento ai cittadini di Lugugnana per il disagio ambientale rappresentato dalla discarica.

8. **Attività sportive , sociali e culturali** :particolare attenzione e valorizzazione delle società sportive, culturali e associazionistiche di volontariato che dimostrano impegno e vitalità. Valorizzazione di tutte le attività ricreative, artistiche e sportive per creare più interesse intorno e dentro la frazione. Coinvolgere i giovani cittadini (dai 14 ai 17 anni) e gli over 60 in attività di utilità sociale.
9. **Ripristino del decoro urbano**, eliminazione di ruderi e brutture o altri manufatti che creano disagio,pericolo o imbarazzo agli Amministratori. Istituire regolamenti comunali che prevedono sanzioni per i proprietari che tengono in cattivo stato gli edificio manufatti specialmente se in aree residenziali urbane.
10. **Polizia comunale** : creare i presupposti per una maggiore collaborazione tra polizie locali per il controllo del territorio in servizio di prevenzione del fenomeno dei furti e delle truffe. In particolare la Polizia locale di Caorle, San Michele al Tagliamento e Fossalta di Portogruaro, potrebbero effettuare dei brevi ma efficaci passaggi in alcune via della frazione.

Decaloghi territoriali

2 . Giussago Serrai

1_ Dialogo con l'Amministrazione comunale in particolare per l'area ex ENI , assegnata all'immobiliare Pirelli RE . Chiediamo di poter essere partecipi , con una nostra presenza , e non esclusi com'è avvenuto finora alle scelte strategiche di quest'area

2_ Sicurezza della viabilità – realizzazione di una pista ciclabile che ci colleghi con la frazione a Noi più vicina, Lugugnana.

3_ Una piazza – che si configuri l'immagine del nostro paese ed anche come centro d'incontro.

4_ Manutenzione periodica delle nostre strade – con le necessarie asfaltature e la falciatura dei relativi cigli.

5_ Salvaguardia dell'ambiente – attivare tutte le procedure di controllo per monitorare eventuali inquinamenti, con particolare attenzione dell'area Centa-Taglio.

6_ Avviare contatti con il Consorzio di Bonifica per prevenire e correggere le cause di esondazioni anche per piogge non eccezionali

7– valorizzare il nostro territorio ed i nostri prodotti con delle tipologie di agriturismo.

8_ Servizi amministrativi – sportelli efficienti degli uffici comunali, che rendano più semplice semplici e rapide le risposte alle esigenze dei cittadini.

9_ Servizi sociali – migliorare i servizi per le persone più deboli della comunità (assistenza domiciliare per ammalati ed anziani non autosufficienti) – migliorare il centro ricreativo per anziani.

10_ Per i giovani – potenziare le iniziative culturali e ricreative in sintonia con le esigenze dei nostri giovani.

11_ Servizi per la comunità – la possibilità di ripristinare un esercizio di generi alimentari per le primarie necessità delle nostre famiglie.

12_ Avviare accordi con il comune di Fossalta di Portogruaro per attrezzare con riparo la fermata autobus sulla strada Portogruaro Giussago all'altezza dell'imbocco della strada Villanova Torresella

PER SERRAI

1. Accordo tra Comune e comunità di Serrai per la concessione in uso dei locali della Scuola elementare dismessa a fini culturali e sociali;

2. Completamento asfaltatura strade bianche;

3. Completamento impianti di illuminazione privilegiando sistemi a basso consumo energetico ;

4. Impianti segnaletici per il rallentamento dei veicoli che transitano sulla statale triestina ;

5. Controllo degli impianti della distribuzione dell'acqua e di altri servizi a rete

6. Promuovere la copertura delle comunicazioni a banda larga per internet in tutta l'area

7. Studio per ipotesi di piste ciclabili collegate con Giussago , con Marina e con l'area turistica della Brussa

8. attrezzare con riparo fermata autobus sulla triestina , altezza bar Viola a Serrai

Decaloghi territoriali

3 . Portovecchio e Fossalato

PORTOVECCHIO

1. Portovecchio era in posizione isolata, ma proprio grazie a questa sua caratteristica ha potuto conservare una valenza paesaggistica unica nel territorio.
2. L'assenza di attività che richiedano manodopera generica ha fatto sì che Portovecchio non avvertisse l'influenza dei flussi migratori, di conseguenza la frazione, oltre a mantenere una popolazione pressoché autoctona, è un prezioso serbatoio di tradizioni, usi, costumi che ci appartengono.
3. Villa Bombarda, questa preziosa realtà, oltre a valorizzare l'intera frazione, deve vivere con essa un rapporto di complementarietà: valorizzazione del fiume e del parco, tutela da intromissioni architettoniche inadeguate, preservazione della strada comunale
4. Il fiume Lemene: si deve perseguire una politica di salvaguardia e rinaturalizzazione, con l'obiettivo di creare oltre che un ambiente paesaggisticamente piacevole, anche un'oasi di tutela per numerose specie animali che nel nostro territorio hanno fatto la loro ricomparsa.
5. Pista ciclabile: dovranno essere colte tutte le possibilità e opportunità offerte dalla Terza Corsia dell'autostrada A4. Inoltre la pista ciclabile dovrà trovare un collegamento con opere già realizzate o in via di realizzazione a nord della frazione; questo farà sì che Portovecchio diventi il punto di partenza per escursioni in bicicletta, in un territorio ricco di storia e di natura (Boldara, Bagnara, Gruaro, Stalis, Cordovado, ecc).

6. Il Comitato Festeggiamenti, è la realtà associativa più importante di Portovecchio. La sua attività va salvaguardata e valorizzata e in nessun modo ostacolata.
7. Terza Corsia: in relazione ad essa è già previsto un adeguamento anche con ripristino dei sottopassi,; attenzione va rivolta all'installazione di idonee barriere fonoassorbenti, e di tutte quelle opere di mitigazione ambientale che si renderanno necessarie.
8. Edilizia abitativa: Portovecchio ha una sua storia legata alla ruralità. Questa traccia non deve esser persa ma anzi la frazione deve conservare la sua tipicità.
9. Scuole elementari vecchie: in accordo con la popolazione sarà fondamentale perseguire una valorizzazione a beneficio che torni a beneficio dell'intera frazione.
10. Circa le opere parrocchiali si propone di promuovere un accordo tra amministrazione, parrocchia e comunità locale per favorire un loro utilizzo ottimale
11. Circa le esigenze di parcheggi nel centro di Portovecchio, la soluzione potrebbe trovarsi nella zona della scuola, dove si trovano i Bar ed il supermercato; basterebbe togliere la muretta di cinta della scuola mettendo così a disposizione di tutti lo spazio interno, magari asfaltandolo e segnando i parcheggi.

FOSSALATO

1. Migliorare il sistema di illuminazione, in tutte le vie tra Via Fossalato e la ferrovia , migliorando la sicurezza negli incroci con illuminazione adeguata
2. Inserire sistemi per il rallentamento dei veicoli su tutta la strada del Fossalato

3. Sistemazione e asfaltatura di via Nosedo e via dei Rovi, rifacimento del manto stradale e della segnaletica su tutte le vie dell'area
4. Realizzare i due sottopassi ferroviari di collegamento al centro storico su via Ronchi e su via Villastorta, prevedendo per entrambi la transitabilità veicolare
5. Portare la linea del metano, cogliendo l'occasione dei lavori dei sottopassi per l'attraversamento della ferrovia della rete del metano
6. Prevedere una pista ciclabile che si colleghi lungo via Fossalato a Fratta da una parte e al centro storico dall'altra, nella visione di un mantenimento della natura ambientale e rurale dell'area del Fossalato stesso
7. Garantire la sicurezza negli incroci di via Villastorta / via Conti, via Conti/ via Nosedo , via Nosedo/ via Ronchi con adeguati interventi, ivi comprese
8. Revisione della linea idrica e, con particolare a quella danneggiata in via Conti
9. Definire con il Consorzio di bonifica l'esame dei canali presenti nel territorio prevedendo anche l'eventuale tombinamento ove possibile

Decaloghi territoriali

4. Summaga

1. Dialogo con l'Amministrazione Comunale:

Rendere periodici gli incontri tra la popolazione e la nuova amministrazione Comunale; rendere ogni cittadino partecipe e responsabile in modo attivo alla vita pubblica.

2. Dialogo tra le Frazioni: Superare i campanilismi locali per valorizzare ciò che unisce le varie Frazioni dell'area occidentale (Lison, Mazzolada, Pradipozzo, Summaga); puntare allo sviluppo della frazione e del territorio in abbandono oramai da troppo tempo, con l'obiettivo di una crescita comune e costante.

3. Sviluppo urbanistico: Zone edificabili attorno al centro per un riordino edilizio, prevederlo nel prossimo PAT. Rivalutazione delle direttrici di sviluppo urbano ed industriale: Via Franca, come perno di sviluppo urbano abitativo; Via Treviso, come asse degli insediamenti produttivi artigianali e commerciali; Zona P.I.P. Noiare, come localizzazione degli insediamenti industriali ed artigianali privilegiando lo spostamento o l'ampliamento di attività ed imprenditoria locale.

4. Arredo urbano, viabilità e piazza:

Nuova viabilità interna della zona P.I.P. utilizzabile dalle abitazioni di Via Noiare; realizzazione dei sottopassi sulle ferrovie per Treviso e Venezia; realizzazione di una pista ciclabile, con adeguato sottopasso dalla vecchia Via Postumia, per raggiungere il centro della città di Portogruaro con facilità e sicurezza (indispensabile per anziani e ragazzi); continuazione della pista ciclabile di Via Franca verso Pradipozzo; asfaltatura di Via Casai del Taù; risistemazione della Piazza centrale di Summaga, luogo cardine del paese, con arredi architettonici decisi insieme ai Summaghesi.

5. **Salvaguardia dell'ambiente:**Attivare tutte le procedure di controllo per evitare ogni sorta di inquinamento, con particolare attenzione all'area P.I.P. di Noiare e zona limitrofa, con obbligo a tutte le attività presenti in loco (e quindi non solo la Cereal Docks) a rispettare gli standard previsti dalle normative sull'ambiente.

Verificare le condizioni operative di sicurezza e di emissione di gas nell'ambiente (Purina, Nuova Pansac e San Marco Gas);

Salvaguardare la caratteristica agricola del nostro paese (tutela delle molteplici colture e vitigni presenti); sostenere e promuovere il Parco Fluviale del Reghena, utilizzando le vaste zone di golena del fiume, per la realizzazione di un presidio di tutela della flora e fauna; prevedere percorsi ciclo-pedonabili lungo gli argini per consentire il massimo apprezzamento della natura, vera ricchezza del nostro territorio.

6. **Servizi amministrativi:**

Dotare di nuove tecnologie gli uffici comunali che unite ad una snella organizzazione amministrativa permettano risposte efficienti ed efficaci alle esigenze dei cittadini, ampliando anche l'orario di apertura degli sportelli.

7. **Servizi alla persona:**

Potenziare i servizi per le persone svantaggiate (assistenza domiciliare per ammalati, anziani e non autosufficienti);Potenziare e valorizzare un centro ricreativo per anziani.

8. **Servizi scolastici:**

Individuare una nuova area tra Pradipozzo e Summaga per la costruzione di un Asilo Nido (dagli 8 mesi ai 3 anni) per favorire molte famiglie giovani presenti nelle frazioni.

9. Servizi per i giovani:

Ampliare e migliorare le iniziative culturali e ricreative adeguandole ai reali interessi dei giovani;

10. Lo sport:

Individuare un'area vicinale tra le frazioni occidentali del comune e realizzare impianti usufruibili da vari tipi di sport, con annesso palazzetto per garantire, anche nei periodi invernali, la continuazione delle varie attività sportive.

Decaloghi territoriali

5. Pradipozzo

- 1- Arredo urbano- terminare l'arredo urbano dal centro verso la chiesa.
- 2- Esondazioni del Lison- interessamento urgente della nuova Amministrazione presso gli enti competenti (consorzio di Bonifica, Provincia e Regione) affinché le opere, già progettate, vengano attuate al più presto. Inoltre manutenzione fossi.
- 3- Scuole elementari- è indispensabile che continuino a rimanere aperte e funzionanti considerato il numero crescente di abitazioni e alunni.
- 4- Barriere ed asfaltature strade vicino autostrada- accordarsi con la Società Autostrade affinché in concomitanza con la costruzione della 3 corsia, sia inclusa anche l'asfaltatura delle strade comunali vicine (via Casai del Tau, via Fosse, via Castellina, barriere antirumore sulla ferrovia Portogruaro-Treviso) questo anche per non penalizzare due volte chi abita vicino all'autostrada e ferrovia. Sui nuovi ponti della 3 corsia prevedere larghezze anche per pista ciclabile.
- 5- Piste ciclopedonali- costruzione di piste ciclopedonali non solo vicino al centro ma anche che colleghino una frazione all'altra. Queste dovranno essere sobrie ed adeguate all'ambiente di campagna, e dove devono essere illuminate, il sistema oltre che sobrio deve limitare al minimo l'inquinamento luminoso. Dissuasore di velocità in via Fornace.
- 6- Riasfaltatura – delle strade da Lison a Pradipozzo e da Pradipozzo al confine con Cinto.
- 7- Pensiline- installazione di 2 pensiline per l'attesa dei passeggeri nelle fermate ATVO. Sostenere l'apertura della stazione

ferroviaria di Pradipozzo sulla linea Portogruaro Treviso, anche come punto di accesso all'area agroturistica di Lison Pradipozzo

- 8- Zone edificabili attorno al centro per un riordino edilizio. Prevederlo nel prossimo PAT.
- 9- Difesa del clima e dell'ambiente. Fitodepurazione , teleriscaldamento, illuminazione pubblica. Promozione di piccole strutture di fitodepurazione delle acque reflue degli insediamenti abitativi. Studio di fattibilità di un piccolo impianto di teleriscaldamento sfruttando le ramaglie e i tralci di potatura. Progetto pilota per la razionalizzazione dell'illuminazione pubblica.
- 10- Sponsorizzazioni - delle associazioni che fanno attività ricreativa, culturale e di aggregazione.

Decaloghi territoriali

6 . Lison e Mazzolada

- 1.Viabilità - va ricercata in accordo con Anas e Regione una soluzione che garantisca ai cittadini di entrare ed uscire in sicurezza sulla Statale 14
- 2.Viabilità - realizzare un sottopasso ferroviario per mezzi leggeri per riaprire via Attigliana e rivitalizzare l'antica asse viaria della frazione
- 3.Viabilità – realizzare un primo tratto di pista ciclabile verso Pradipozzo almeno fino al cimitero
- 4.Viabilità – studiare, in occasione dei lavori della terza corsia autostradale, un collegamento verso Pradipozzo con pista ciclabile
- 5.Sviluppo - Avviare accordi con la Parrocchia per la realizzazione nell'area dell'oratorio di un centro sportivo con palestra di interesse comunale (cercando i relativi finanziamenti regionali e del credito sportivo)
- 6.Sviluppo – promuovere progetti di valorizzazione e promozione anche con un progetto comune di mostra permanente e attività di richiamo in Lison di operatori economici della distribuzione e della ristorazione
- 7.Sviluppo – promuovere accordi tra produttori per ottenere i contributi previsti dal piano rurale regionale per la produzione di energia da residui di lavorazione delle aziende
- 8.Abitazioni –dare attuazione al piano casa anche in area rurale per permettere ampliamenti e favorire nuove costruzioni per incrementare la popolazione di Lison

9 – Comunità ,circa la mancanza di negozi di alimentari, in attesa di poter dotare la comunità di servizi indispensabili con diverse forme di collaborazione, si potrebbe dare in concessione lo spazio per il distributore di latte ed eventualmente lo spazio per degli ambulanti tipo frutta o altri alimentari, soprattutto per dare un minimo di autonomia agli anziani.

10 – Mazzolada Valorizzazione delle attività sportive con progetti di qualificazione dell'area .

Decaloghi territoriali

7 . zona San Giovanni

1. Rifacimento della pista ciclabile in via Zappetti con una più consona sia in termini di sicurezza che decoro e adeguata alle esigenze della via di accesso al servizio di Pronto soccorso dell'ospedale
2. Definire un' intervento di riqualificazione seria per una delle porte della città, lo stabile " ex- Scardellato ", che attualmente cade a pezzi nella totale trascuratezza dell'amministrazione che non è mai intervenuta: serve da subito una messa in sicurezza per garantire i cittadini dai rischi di caduta di vetri e calcinacci,
3. Inserimento di dissuasori di velocità, anche se la carreggiata è molto stretta , all'uscita della rotatoria fronte ospedale al fine di rallentare le auto che corrono a velocità sostenuta creando serio pericolo ai pedoni/ciclisti.
4. Intervento urgente in piazzetta Cesca (ufficio di collocamento) ove decine di biciclette parcheggiate abusivamente occupano l'unico parcheggio per disabili!
5. Controllo maggiore in tutta l'area dell'ospedale ed ex silos , anche con adeguata installazione di telecamere , per prevenire traffici irregolari nonché l'abbandono di siringhe e preservativi nei parcheggi e lungo la strada!
6. Valorizzare maggiormente la chiesa di San Giovanni ,una più belle chiese di Portogruaro ricordata solo durante la festa del Rosario, anche con iniziative culturali e concertistiche;
7. Zona ospedale vecchio: studiare la possibilità di riqualificazione per creare una Residenza sanitaria assistita RSA o altre strutture abitative per vitalizzare il centro storico

8. Esame dello stato della pavimentazione della via San Giovanni ed eventuali interventi di modifica
9. Studiare diverse ipotesi di percorribilità di via san Giovanni, anche quale porta di accesso naturale al centro storico
10. Avviare un progetto di valorizzazione del parcheggio San Tommaso dei battuti, anche con interventi innovativi sul piano urbanistico ed architettonicoe più vicino al centro storico

Decaloghi territoriali

8. Quartiere San Nicolò

Per conoscere nel profondo la situazione ci siamo confrontati direttamente con i cittadini ascoltando i loro problemi e facendo tesoro dei loro suggerimenti. Tale esperienza ha definito i seguenti punti fondamentali da cui è doveroso ripartire:

- 1_ Identità di Borgo – San Nicolò deve recuperare la propria identità di Borgo attraverso politiche finalizzate a migliorare la qualità della vita con innalzamento dell'offerta dei servizi e un nuovo assetto urbano a misura d'uomo
- 2_ Viale Pordenone e dintorni – Ricucire le due porzioni di territorio ad est e ad ovest di viale Pordenone con interventi volti a garantire maggiore sicurezza per pedoni, ciclisti ed autisti. In questa ottica si propone di:
 - ripensare viale Pordenone come un ingresso ordinato (non più caotico) alla città di Portogruaro: nuovo disegno urbano con percorsi protetti ben arredati, nuovi attraversamenti pedonali (quartiere allo stesso livello degli altri)
 - agevolare il transito lungo via Solferino a partire dall'incrocio con viale Pordenone con allargamento sede stradale e individuazione nuovi parcheggi (a permanenza limitata per chi si reca nei vicini uffici postali);
 - introdurre percorsi ciclopedonali attrezzati che dal sottopasso portano verso l'area parrocchiale, la scuola elementare e gli impianti sportivi.
- 3_ Via Gai – Sostenere con il massimo impegno il ripristino del collegamento con i suoi residenti.
- 4_ Via Colombo – Restituire a via Colombo la funzione di strada a servizio dei cittadini (e non a servizio dei posteggiatori) sostituendo l'attuale scempio con nuovi percorsi ciclopedonali e il completamento dell'illuminazione pubblica.

- 5_ Via Campeio – Rivedere assolutamente le uscite sia su viale Pordenone che sulla rotonda degli Alpini. Non è più tollerabile assistere all'indifferenza degli amministratori d'innanzi alle reali esigenze dei residenti che già danneggiati dal traffico verso il vicino centro commerciale sono ora beffati da una viabilità con collegamenti impraticabili.
- 6_ Riqualificazione sede stradale vie San Martino, Solferino, Magellano e Vespucci
- 7_ Edilizia – Mirata politica urbanistica, da attuarsi con l'approvazione del PAT, che consenta la realizzazione di abitazioni più adeguate alle esigenze delle nuove famiglie arrestando così il fenomeno di migrazione delle giovani coppie. Sostenere il diritto di assistenza agli anziani offrendo la possibilità ai figli di edificare in ampliamento o a margine dell'abitazione dei genitori.
- 8_ Anziani – Individuare una nuova struttura ricreativa per i residenti anziani del quartiere (numero sempre più crescente) in prossimità di un'area polivalente come potrebbe essere quella parrocchiale o quella sportiva.
- 9_ Area Parrocchiale – Introdurre gli opportuni incentivi urbanistici per la sua riqualificazione -in accordo con le volontà dei parrocchiani- con interventi volti al miglioramento della viabilità di accesso alla chiesa e all'asilo (possibilità di realizzare una nuova area versatile per parcheggio o area di aggregazione del quartiere)
- 10_ Scuola materna “Gesù Bambino” – Contribuire e rafforzare il contributo economico
- 12_ Porre un sicurezza idrica la fossa San Nicolò;
- 13_ Installare idonee barriere fonoassorbenti lungo il tratto di Tangenziale che attraversa il quartiere al fine di rendere accettabile ai cittadini residenti la presenza di quest'opera.

Decaloghi territoriali

9. Centro storico

C'è in assoluto la necessità di creare un vero e proprio progetto, a medio e lungo termine, sul rilancio del centro storico di Portogruaro inteso come parte attiva di un progetto generale sulla città.

Tra le priorità di cui il centro storico necessita nell'immediato futuro con particolare attenzione al settore commerciale e dell'ospitalità si evidenzia quanto segue :

1. Bisogna ridisegnare il sistema viario di accesso al centro storico;
2. Va riprogettata e potenziata la rete di illuminazione pubblica attualmente insufficiente e mancante in alcuni punti del centro;
3. Progettazione e realizzazione di interventi di arredo urbano al fine di riqualificare zone lasciate al degrado (es. giardini NIEVO, giardini zona Questura);
4. Realizzazione e messa in sicurezza dei percorsi pedonali di accesso al centro nelle zone S.Agnese, S.Nicolo, S.Gottardo attualmente privi di idonea illuminazione e con pavimentazione sconnessa;
5. Va immediatamente risistemata parte della pavimentazione del "liston" attualmente sconnessa recante pericolo per chi vi cammina,
6. Serve un forte impulso sulla promozione della città mediante un serio e preciso programma delle attività promozionali che deve essere condiviso e partecipato con gli operatori economici e i cittadini, anche utilizzando eventuali fondi derivanti da concessioni relative

7. Bisogna risolvere il problema del sistema di smaltimento dei rifiuti nelle serate di lunedì e giovedì causa di degrado dovuta ai grandi cumuli di immondizie lasciati sui sottoportici,
8. È consigliabile creare un sistema di collaborazione e condivisione delle scelte strategiche sul centro con cittadini ed operatori economici al fine di evitare disagi e di consentire una programmazione alle attività produttive
9. In particolare, il sistema di organizzazione e gestione degli eventi che interessano il centro storico, dalla fiera di Sant'Andrea alle feste storiche (San Giovanni ..) alle occasioni varie di incontri e manifestazioni ,va strutturato in modo più organico e stabile a livello imprenditoriale al fine di garantire qualità in condizioni sicurezza economica e continuità;
10. Una quota, da valutare in accordo con gli operatori, di entrate derivanti al Comune da concessioni relative alla grande distribuzione nel territorio comunale devono essere investite in interventi finalizzati alla valorizzazione del Centro Storico , quale elemento costitutivo ed indispensabile dell'attrazione turistica della città.

Decaloghi territoriali

10 . Sant'Agnese

Sant'Agnese con Viale Venezia rappresenta lo storico accesso alla città per chi arriva da Venezia ed è divisa in due dalla statale 14.

E' un'area della città di importante interesse perché prolungamento del centro storico, successivamente allargato in direzione Venezia con zone residenziali e commerciali.

Sant'Agnese rappresenta anche il collegamento con il vicino comune di Concordia Sagittaria.

La zona conta un discreto numero di residenti e di attività commerciali, che si sentono abbandonati a se stessi da molti anni e che ora hanno evidenziato la necessità di importanti interventi che noi condividiamo e che rientrano pertanto nel parco progetti dell'amministrazione comunale per dare risposte ad alcune prioritarie esigenze:

1. la zona residenziale è poco controllata e necessita di un adeguato sistema di illuminazione;
2. mancano i collegamenti più importanti delle piste ciclabili e pedonali tra le diverse parti della zona, cosa che mette in serio pericolo la sicurezza dei cittadini vista anche il notevole traffico proveniente dalla statale 14;
3. mancano diversi passaggi pedonali in zone residenziali e commerciali, e quelli esistenti sono mal segnalati e male illuminati. Attenzione particolare va rivolta sui due passaggi pedonali esistenti prima e dopo il ponte sul fiume Reghena avendo presente che questa zona è già stata teatro di gravi incidenti stradali, anche mortali, con vittime pedoni e ciclisti;

4. da mettere in sicurezza e organizzare la viabilità nel bivio tra la statale 14 e via Reghena in direzione Concordia Sagittaria, con la quale c'è continuità di abitazioni senza interruzione tra i due comuni.
5. la viabilità della zona è caratterizzata da un grosso flusso di studenti in bicicletta che si recano a scuola o a casa in orari ad elevata intensità di traffico. Va studiata una veloce installazione di dissuasori di velocità elettronici.
6. Va completato il disegno generale di valorizzazione e utilizzo della Villa Martinelli , anche come possibile sede del Tribunale
7. Va concordato con la parrocchia il migliore utilizzo del oratorio e degli altri spazi con attenzione ai giovani e alle esigenze di una comunità che non può più contare sulla presenza storica di un proprio parroco.